

diale, per esser stato sospettato autore di due poesie irredentistiche apparse in « *L'indépendance tchéque* » di Parigi (1), subì per qualche tempo la carcere austriaca. Alla fine della guerra fu nominato direttore delle Poste dal primo Governo cecoslovacco, ma egli non volle accettare una carica sì onorifica e rifiutandola con tutta modestia, se ne rise poi privatamente in una breve, ma caustica poesia (2). Sin dall'infanzia mostrò grandissimo attaccamento alle sorti ed alle bellezze naturali della Slesia, che ammirò e studiò in faticose escursioni turistiche, in ripetuti e prolungati viaggi. Anche da giovane ebbe indole piuttosto solitaria e pessimistica; in genere rivelò già per tempo quei tratti che sono gli elementi fondamentali della sua personalità artistica. Ora egli vive a Bruna, misantropicamente, sempre coerente a sè stesso, nemico del mondo ufficiale, schivo di onori e di glorie, affabile con i suoi rari amici intimi, col corpo inchiodato a casa dalla sciatica e con lo spirito vagante fra i monti e le selve della sua Slesia, ormai parzialmente salvata. « Il vecchio diavolo siede fra i muri della casa, — col bicchiere di vino e la pipa, — i reumi agli arti — ... ed è mordace —, triste e brontolone... » (3). « La testa è grigia, non ha forza — l'anima è deserta... » (4).

Alla pubblicità il Bezruč sembra alquanto rassegnato, almeno non reagisce. Permette ormai, ai ricercatori fortunati ed insistenti, che si stampino anche poesie occasionali, che egli scrisse a varie persone, in epoche diverse e con diversi intendimenti (5). Permette che le sue « Canzoni slesiane » si

(1) Le poesie sono « *Bratrům osvoboditelům* » e « *Jeho Veličenstvu caru Mikuláši II* » di « *L'indépendance tchéque* », Parigi, 7-VI-1915, di cui la prima è riportata da J. KUNZ in *Za černožlutou oponou*, mentre alcuni saggi dà H. BULÍN, op. cit. 67s.

(2) Pubblicata da V. MARTÍNEK, op. cit. pag. 149 e da A. VESELÝ, op. cit. pag. 49.

(3) *Z listů Petra Bezruče Janu Herbenovi vybrala M. H. (Herbenová)* Praga, 1930, pag. 5.

(4) A. VESELÝ, op. cit. la poesiola di pag. 31.

(5) Prova ne sono le recenti pubblicazioni di V. MARTÍNEK, A. VESELÝ, M. HERBENOVÁ e ALTER EGO.